

CRITERI DI AMMISSIONE

- 1) Possesso di titolo accademico o universitario di primo livello (laurea triennale o diploma accademico di I livello)
- 2) Competenze specifiche di armonia jazz e arrangiamento per il superamento dell'esame di ammissione

PROVA DI ARRANGIAMENTO

Clausura di 10 ore, porzione di arrangiamento a 5 o 6 voci di un tema dato con possibilità di utilizzo del computer con software di notazione

PROVA SCRITTA DI ARMONIA

La prova scritta e il colloquio orale sull'armonia jazz verterà sui seguenti argomenti:

Relazione tra accordi e modi della scala maggiore e relativi

- Le estensioni compatibili
- Le "Avoid Notes"
- Le sostituzioni armoniche: diatoniche e di "tritono"
- Le dominanti secondarie in tonalità maggiore e le relative sostituzioni
- Criteri di scelta delle estensioni (9a, 11a, 13a) in base alla struttura degli accordi ed alla loro funzione
- Disposizione a 4 parti in stato fondamentale degli accordi estesi (9a, 11a, 13a)
- Armonizzazione della melodia con accordi a 4 parti estesi

L'accordo di 7a diminuita:

- Caratteristiche strutturali e funzionali
- Relazione con l'accordo di 7a(b9)
- L'accordo diminuito di passaggio in tonalità maggiore
- Criteri di scelta ed utilizzo delle estensioni nell'accordo diminuito in base alla tonalità
- Dominanti secondarie in tonalità minore
- Sostituzioni armoniche in tonalità minore

PROVA SCRITTA DI ARMONIA

Relazione tra i modi delle scale minori (arm. e mel.) e gli accordi relativi: •

- Le estensioni compatibili (riepilogo)
- Le “Avoid Notes”
- Le scale relative alle dominanti secondarie in tonalità magg. e min. (riepilogo delle estensioni compatibili e delle “Avoid Notes”)
- Tecniche di armonizzazione di una melodia senza accordi dati: criteri di scelta degli accordi
- Voicings a 5 voci (parti strette); uso della doppia estensione

Voicings a 5 voci (parti late):”Tecnica del “drop”

- Lo “Spread Voicing”
- Successioni armoniche con accordi a 5 voci
- I rivolti degli accordi estesi
- Il “Blues Minore” (schema armonico di base)
- Il “Rhythm Change” (schema armonico di base)
- Le scale “Ottofoniche” simmetriche (T/S e S/T) ed i relativi accordi e voicings simmetrici
- Adattamento tonale della scala T/S in relazione all’accordo diminuito
- Le possibili risoluzioni dell’accordo di 7a di dominante
- Riepilogo delle scale relative agli acc. di 7a di dominante e relative contestualizzazioni
- Pedali armonici (di tonica e dominante) e pedali melodici
- Gli “Interscambi Modali”
- I modi relativi agli interscambi modali e le opportune estensioni

COLLOQUIO

Discussione degli elaborati, verifica orale delle competenze nell’armonia jazzistica, verifica delle competenze pianistiche, valutazione di eventuali lavori di composizione e/o arrangiamento svolti dal candidato negli ultimi anni.